



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

RACCOMANDATA AR

A:
Edmond J. Safra Philanthropic Foundation
Heiligkreuz, 6
Vaduz (Lichtenstein)
in persona dei legali rappresentanti
Marcos Ezra
Marc Bonnant,
elettivamente domiciliati, in Italia presso:

Avv. Alessandro Pallottino
(in qualità di difensore della Edmond J.
Safra Philanthropic Foundation)
Via Oslavia, 12
00195 – ROMA
(e-mail:)

Prot. n. 8176
Class 34.07.01

Roma 02 OTT. 2013

Oggetto: Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri, allo stato depositata presso la ditta Arteria, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “Edmond J. Safra Philanthropic Foundation”, con sede in Vaduz, domiciliata in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 1 -

Ditta Arteria s.r.l.
(in qualità di detentrica della cosa d’arte
oggetto della presente comunicazione)
presso:

- sede legale in Via Cino Del Duca, 2
20122 – MILANO
alla cortese attenzione di:
Alvise di Canossa, Presidente



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Via San Marco 49, 00186 Roma - TEL. 06-6981941 - FAX 06-6991175

e-mail:

AP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Class

Roma

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 2 -

- sede operativa di Roma
(ove è materialmente depositata la cosa d’arte oggetto della presente comunicazione)
Via Ignazio Pettinengo, 72
00159 – ROMA
(e-mail: roma@arteria.it)
alla cortese attenzione di:
- Floriano Fornasier, Direttore
- Mariella Cannarozzo, responsabile operativo

Comando Carabinieri T.P.C.
Reparto Operativo T.P.C. Roma
Via Anicia, 24
00153 - ROMA
(e-mail: tpcro@carabinieri.it)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco, 39, 00186 Roma - TEL. 06-679.941 - FAX 06-679.46.273

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Class

Roma

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, **domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 3 -

Direttore generale PABAAAC
Via di S. Michele, 22
00153 – ROMA

Direttore regionale BCP del Lazio
Via di S. Michele, 22
00153 - ROMA

E.p.c.:

Al Segretario generale MiBACT
Via del Collegio Romano, 27
00186 - ROMA

Al Consigliere Diplomatico
dell’On.le Ministro BACT
Via del Collegio Romano, 27
00186 - ROMA

In ordine alla questione indicata in oggetto, ed in riferimento alla nota dell’Avvocato Alessandro Pallottino (il quale, in merito alla detta questione, cura gli interessi della Fondazione ‘Safra’ in Italia) pervenuta, via mail, in data 30 agosto 2013, alla dottoressa Simona Antellini, direttrice dell’ufficio



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL 06-6999911 - FAX 06-69940278

e-mail:

MP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philantropic Foundation”**, con sede in Vaduz, **domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino.** - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera *a*), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 4 -

esportazione di Roma, struttura organizzativa di questa Soprintendenza speciale, si rappresenta, nell’ordine, quanto segue:

a) con riguardo alla *commode* francese Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri (già sottoposta a vincolo con decreto ministeriale del 7 gennaio 1986, vincolo poi annullato con decreto direttoriale del 1° ottobre 2009), è stata accertata, dagli uffici del MiBACT, la sussistenza di elementi di fatto, di cui si dirà qui di seguito, i quali, allo stato degli atti, non risultano essere stati oggetto di specifica valutazione:

- né nelle relazioni a suo tempo redatte dallo storico dell’arte Alvar Gonzales Palacios sia per conto della Soprintendenza spsae di Roma (ottobre 2008) sia per conto della Fondazione ‘Safra’ (novembre 2008);

- né nel parere reso dal Comitato tecnico-scientifico per il p.s.a.e. nella seduta del 23 aprile 2009 (v. verbale n. 25) in merito alla opportunità di procedere alla revisione del vincolo imposto su detta *commode* con il citato decreto ministeriale del 7 gennaio 1986;

- né, tanto meno, nel menzionato decreto del Direttore generale PABAAAC *pro-tempore*, emesso in data 1° ottobre 2009 (prot. n. 4705) e recante l’annullamento del detto decreto di vincolo del 7 gennaio 1986;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

109



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philantropic Foundation”**, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell'Avvocato **Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell'oggetto d'arte sopra indicato, ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 5 -

b) sulla scorta delle risultanze dei primi accertamenti sopra riferiti, è stato comunicato, dagli uffici di diretta collaborazione dell'On.le Ministro, che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 165/2001, un approfondito riesame delle caratteristiche dell'oggetto d'arte sopra indicato, ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico ed artistico, costituisce un obiettivo di carattere prioritario per l'Amministrazione BACT;

c) in particolare, con la detta comunicazione, la scrivente, in ragione delle specifiche competenze, è stata incaricata di procedere al riesame di che trattasi ed alla messa a punto degli atti inerenti l'avvio del detto procedimento di tutela.

Tanto premesso, con riguardo agli elementi di fatto precedentemente non valutati, la cui identificazione ed adeguata valutazione, all'esito delle risultanze delle prime indagini, fa invece insorgere l'obbligo, per l'Amministrazione BACT, di avviare *ex novo*, come di fatto con la presente avvia, il procedimento di dichiarazione dell'interesse storico ed artistico particolarmente importante della *commode*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

MP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philanthropic Foundation”**, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell'**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell'oggetto d'arte sopra indicato, ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 6 –

sopra specificata, possono così rappresentarsi, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'articolo 14 D.Lgs. n. 42/2004.

L'eminente storico dell'arte Alvar Gonzales Palacios, incaricato, come detto, dello studio della *commode* di che trattasi sia dalla Soprintendenza spsae di Roma che dalla Fondazione 'Safra', tanto nel parere redatto nell'ottobre 2008 ed indirizzato alla Soprintendente all'epoca preposta alla Spsae di Roma, quanto nella perizia prodotta, nel novembre del medesimo 2008, per la E. J. Safra Philanthropic Foundation, non valuta un dato relevantissimo.

In tutti e due gli scritti citati, infatti (che peraltro sono poi posti a base anche della successiva attività consultiva svolta dal Comitato tecnico-scientifico per il p.s.a.e. nella seduta del 23 aprile 2009) egli non menziona affatto uno dei due autori della *commode*, che afferma essere stata «*eseguita dall'ebanista francese Antoine-Robert Gaudreaus*» senza alcuna altra precisazione.

Viceversa, dall'esame delle relazioni prodotte dall'Amministrazione e della bibliografia direttamente e indirettamente relativa al manufatto in questione emerge che la *commode* ha anche un secondo autore: Jacques Caffieri, colui che disegnò, modellò, fuse e rinettò i bronzi che determinano l'aspetto singolarissimo



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL. 06-679,941 - FAX 06-679,40,475

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philantropic Foundation**”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 7 –

della *commode* stessa come già acribiosamente rilevato (sia pure senza inferirne tutte le possibili conseguenze) da parte della dottoressa Egidia Coda, funzionario storico dell’arte della Soprintendenza spsae di Roma, in sede di esame dell’istanza di esportazione dell’oggetto d’arte di che trattasi.

Peraltro, è da dire che il Gonzales Palacios mentre dichiara testualmente che “*Nel tipo di mobile esaminato è fondamentale il contributo di un bronzista il quale deve appositamente eseguire tutte le decorazioni – montanti, incorniciature, volute, foglie ed altri abbellimenti - che vanno prima fuse poi dorate a fuoco e cesellate*” sembra tuttavia non preoccuparsi, poi, di identificare il bronzista che, nel caso di specie, ha dato il proprio insostituibile contributo alla realizzazione del mobile di che trattasi.

Invece il nome del bronzista è, con riguardo alla presente vicenda, assai rilevante, essendo quello di Jacques Caffieri (1678-1755), oriundo italiano divenuto scultore, fonditore e cesellatore del Re di Francia.

Appare pertanto strano che un tale dato di fatto, noto nella letteratura scientifica da almeno vent’anni, secondo quanto poco sopra esposto, non venga né citato né valutato dall’illustre studioso, tanto più che egli sostiene, in entrambi gli scritti, quale sua tesi principale, che la *commode* non ha “*alcun rapporto con lo*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL. 06-699.941 - FAX 06-699.01.275

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philantropic Foundation**”, con sede in Vaduz, **domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino.** - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 8 –

sviluppo delle tecniche decorative in Italia” e che “i mobili francesi di ebanisteria seguono un itinerario tecnico ed estetico totalmente indipendente da quello italiano”.

Oltretutto, è da aggiungere che il Comitato tecnico scientifico, nella seduta del 23 aprile 2009, fa leva proprio su tale assunto (errato, come s’è detto e si dimostrerà più ampiamente in seguito) per esprimere il proprio favorevole avviso al riesame del vincolo, sostenendo che la *commode* non avrebbe alcun rapporto “*con lo sviluppo dell’ebanisteria italiana*”.

Viceversa, l’indubitabile *quid novi* rappresentato dalla attenta valutazione, sul piano tecnico-scientifico, di un fatto ignorato nel corso della verifica effettuata, a termini dell’articolo 128, comma 3, del D.Lgs. n. 42/2004, in merito alla perdurante sussistenza dei presupposti per il mantenimento della tutela sulla *commode*, consente di ribaltare, già in fase di prima delibazione, il precedente giudizio e di procedere all’avvio del procedimento di ‘dichiarazione’.

Infatti, come rilevato dal professore Tomaso Montanari, docente di storia dell’arte moderna presso l’Università ‘Federico II’ di Napoli, esperto del Barocco ed incaricato della collaborazione alle prime indagini tecnico-scientifiche in proposito, “*la notizia che i bronzi siano stati eseguiti da Jacques Caffieri lega, al contrario, profondamente la commode Finney-Safra alla tradizione artistica italiana*”.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 43, 00186 Roma - TEL: 06-6902941 - FAX 06-69040275

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, **domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 9 –

Come riferisce lo studioso, *“il nonno di Jacques, Daniele Caffieri, nacque a Sorrento nel 1603. Nel corso del pontificato di Urbano VIII Barberini (1623-1644) si trasferì a Roma dove sposò Virginia de’ Nobili e divenne capo ingegnere del papa (J. Guiffrey, Les Caffieri, Paris 1877, pp. 2-3).*

Suo figlio Filippo nacque a Roma nel 1634, e si formò come scultore e fonditore nella vasta bottega di Gian Lorenzo Bernini. Nel 1660, quando era impegnato nei cantieri di Alessandro VII, accettò l’invito in Francia del cardinale Giulio Mazzarino: il primo ministro italiano che guidava una delle fasi cruciali del lungo processo di italianizzazione dell’arte francese (immaginarci come «portare Roma a Parigi»).

L’emigrazione artistica di Filippo Caffieri va letta in questo quadro, ben noto agli studi (si veda, sinteticamente, L’idéal classique. Les échanges artistiques entre Rome et Paris au temps de Bellori (1640-1700), sous la direction d’O. Bonfait, Paris 2002), e che culminerà col celeberrimo viaggio artistico dello stesso Bernini a Parigi, avvenuto nel 1665, e all’origine della ricostruzione del palazzo del Louvre, nel cui cantiere lavorò proprio Filippo Caffieri (Guiffrey, cit. pp. 10-11).

La fortuna francese dei Caffieri dipese proprio dalla loro radicatissima ‘italianità’ artistica: l’anno prima che nascesse il nostro Jacques, uno dei celebri scrittori d’arte francesi del tempo (l’abate de



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 10 –

Marolles) scrisse nel suo Livre des peintres (1677): “Pour la sculpture en bois là sont venus de Rome / d’entre les bons sculpteurs, Philippe Caffieri / Et du mesme pays Dominique Cussi / Que partout, en leur art, justement on renomme”.

Jacques Caffieri nacque e si formò in una temperie culturale in cui la fama della sua famiglia rimava (letteralmente!) con Roma: la loro patria artistica che allora era ancora la capitale artistica ed intellettuale d’Europa.

Né con Roma la famiglia recise mai i rapporti, neanche dopo decenni di naturalizzazione francese: Jean-Jacques Caffieri (nipote di Filippo e figlio del nostro Jacques) trascorse sei anni a Roma (1748-1754, cioè appena dopo il periodo in cui veniva eseguita la nostra commode), soggiornando anche a Napoli, città d’origine della famiglia. E quando, alla fine della sua vita, Jean Jacques lasciò all’Académie una cospicua serie di ritratti di artisti, tra di essi si poterono contare quelli di Raffaello, Michelangelo, Annibale Carracci, Pietro da Cortona, Carlo Maratti, Bernini (da lui personalmente calcato su un presunto autoritratto dell’artista visto a Roma: cfr. T. Montanari Bernini e Cristina di Svezia. Alle origini della storiografia berniniana, in A. Angelini, Gian Lorenzo Bernini e i Chigi tra Roma e Siena, Milano



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

MP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 11 –

1998, pp. 330-477), Salvator Rosa e Andrea del Sarto: un vero consolidamento simbolico dell'introduzione del canone italiano nella tradizione francese (su tutto questo cfr. Guiffrey, cit., passim).

Ma l'italianità programmatica dei Caffieri ha a che fare anche, e più direttamente, con la creazione della nostra commode. Sia l'idea di usare lacche giapponesi, sia l'estensione delle applicazioni in bronzo ad un comò non sono affatto peculiarità francesi, ma hanno al contrario importanti precedenti nella tradizione romana della prima metà del Settecento”.

“Proprio Alvar Gonzalez Palacios”, rileva il professore Montanari, “ha chiarito (in una serie di importanti saggi che ha poi riunito in Arredi e ornamenti alla corte di Roma. 1560-1795, Milano 2004) l'importanza di questi elementi, illustrando esempi eloquenti, come il comò in legno laccato alla giapponese e ornato di bronzi già presso la principessa Henriette Barberini (ivi, p. 153), sorta di antefatto italiano della nostra commode: che dunque ha un profondo, intimo rapporto con lo sviluppo dell'ebanisteria italiana, al contrario di ciò che ha affermato il Comitato tecnico scientifico. Un rapporto che appare chiarissimo anche considerando il caso dell'artista che Gonzalez Palacios ha battezzato l' ‘Ebanista dei Barberini’ (ivi, pp. 192-193), al quale si debbono almeno quattro comò eseguiti a Roma



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

MP

Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: **SEGUE: Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri, allo stato depositata presso la ditta Arteria, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “Edmond J. Safra Philanthropic Foundation”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino.** - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 12 –

proprio negli stessi anni della commode Finney - Safra, e che con essa hanno in comune il piano di marmo pregiato e soprattutto l'importanza delle applicazioni bronzee”.

In conclusione, secondo le risultanze dei primi accertamenti operati dal professore Montanari, *“la riconsiderazione della genesi della commode in oggetto, e la necessaria rivalutazione del suo secondo autore, quel Jacques Caffieri inspiegabilmente obliterato, anche se abituale compagno di Antoine Gaudreaus nella realizzazione di questi mirabili mobili (come dimostra la commode, assai prossima, conservata alla Wallace Collection di Londra), permettono di affermare che la commode stessa rappresenta (e al massimo livello) gli esiti del trapianto culturale e artistico italiano in Francia, che è uno dei fenomeni più rilevanti della storia culturale dell'età moderna europea”.*

Pertanto, alla stregua dei “nuovi elementi di giudizio” sopra riferiti, in ottemperanza a quanto richiesto dal Giudice amministrativo con la sentenza del Tar Lazio, Sez. II-quater, n. 2659 (depositata 24 marzo 2011 e passata da tempo in giudicato, come ricorda lo stesso Avvocato Pallottino) ed in conformità sia alla detta sentenza che alla sentenza, pressoché coeva, del medesimo Tar Lazio, Sez. II-quater, n. 2540 (depositata il 22 marzo 2011 e confermata dal Consiglio di Stato, Sez. VI, n. 3930 depositata il 5 luglio 2012 ed anch’essa passata in giudicato), può ben dirsi, con riguardo alla commode di che trattasi, che essa presenta sia quei caratteri di ‘italianità’ la cui presenza la fa qualificare come “oggetto avente forte valore identitario” per la comunità nazionale, sia quei caratteri assoluti di rilevanza artistica e storica che le fanno assumere, comunque, “valore di ‘testimonianza di civiltà’” non



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL. 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

RP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philantropic Foundation”**, con sede in Vaduz, **domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’Avvocato Alessandro Pallottino.** - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 13 –

tanto perché espressione (come pure sarebbe possibile e legittimo, secondo il citato Giudice amministrativo) **di una ‘civiltà’ “diversa da quella nazionale”, quanto piuttosto perché essa testimonia al più alto livello qualitativo la penetrazione della tradizione italiana nella civiltà artistica francese. La storia delle fittissime relazioni artistiche tra i due paesi conosce un continuo alternarsi di direzioni (dall’arte gallo-romana alla rinascita carolingia, dalla penetrazione gotica in Italia alla grande stagione dell’“italianizzazione” che comincia con Francesco I e si chiude proprio con la giovinezza del Re Sole): e ogni testimonianza di questo dialogo è prezioso documento della storia patria italiana in prospettiva europea, e dunque particolarmente eloquente agli occhi degli italiani di oggi, abituati a considerare la propria identità come un tassello di quella, più vasta, dell’Europa.**

Le affermazioni sopra riportate non escludono, ma anzi rafforzano, peraltro, la possibilità, come lo stesso Giudice amministrativo ammette nelle rammentate sentenze, del “divieto di esportazione di opere straniere la cui presenza nel patrimonio culturale nazionale sia necessaria per favorire la conoscenza delle culture di cui i beni in questione costituiscono ‘testimonianza di civiltà’ ... e come ‘strumento’ per la formazione e la crescita culturale della Comunità”.

Quanto alla legittimazione dell’Amministrazione BACT ad avviare, con la presente, il procedimento di dichiarazione dell’interesse storico ed artistico particolarmente importante del manufatto di che trattasi,



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philanthropic Foundation”**, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell'**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell'oggetto d'arte sopra indicato, ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 14 –

basti rilevare che il mobile d'arte in questione, realizzato da oltre duecentocinquanta anni, è ormai presente sul territorio nazionale (come incontestatamente riconosciuto dalle parti e acclarato dal Giudice amministrativo con le sentenze sopra citate) dal 1962, ossia da oltre un cinquantennio, e, com'è noto, la ultracinquantennalità, non della presenza in Italia, ma addirittura della realizzazione dell'oggetto d'arte, oltre che la non esistenza in vita del suo autore o (come nel caso di specie) dei suoi autori, costituiscono i due parametri di legge per l'assoggettamento dell'oggetto stesso alla disciplina dettata dal Titolo I del D.Lgs. n. 42/2004 per le cose mobili che presentino interesse artistico o storico, ivi compreso l'accertamento del grado di rilevanza di tale interesse.

Pertanto, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento diretto a sottoporre a tutela il bene indicato.

Dal ricevimento della presente comunicazione si applicano, in via cautelare, le disposizioni previste dal Capo II, dalla Sez. I del Capo III e dalla Sez. I del Capo IV del Titolo I.

A tale specifico fine, si comunica a tutti gli interessati che la sottoscritta, con l'assistenza dei consulenti dott. Gino Famiglietti per i profili giuridico-amministrativi e del professore Tomaso Montanari



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail:

RP



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della “**Edmond J. Safra Philanthropic Foundation**”, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 15 –

per i profili tecnico-scientifici, procederà in data 9 ottobre p.v., alle ore 15.30, ad una ispezione, presso i locali della sede operativa di Roma della ditta **Arteria**, cui la presente è parimenti indirizzata, intesa a verificare lo stato di conservazione della *commode* di che trattasi e che, a tal fine, si avvarranno della collaborazione del Reparto Operativo TPC di Roma, anch’esso in indirizzo.

Pertanto si richiede fin d’ora la massima collaborazione a tutti gli interessati affinché la *commode* possa essere agevolmente e liberamente ispezionata in ogni sua parte.

Dal ricevimento della presente decorre altresì il termine di 80 giorni per la produzione di eventuali osservazioni e memorie scritte. Il termine per la conclusione del procedimento è di 120 giorni.

L’Ufficio competente per l’istruttoria e presso il quale il proprietario può prendere visione degli atti e produrre eventuali osservazioni è la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Roma – Piazza S. Marco n. 49, 00186 Roma.

Responsabili per l’istruttoria sono, sotto il profilo tecnico-scientifico, la dott.sa Daniela Porro, Soprintendente spsae di Roma e, ai fini del necessario supporto giuridico-amministrativo, in ragione della complessità della vicenda, il dott. Gino Famiglietti, Direttore regionale per i BCP del Molise.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL: 06-699.941 - FAX 06-699.49.375

e-mail:

100



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO

ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO

PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Prot. n.

Roma

Class

Oggetto: SEGUE: **Commode Luigi XV, di Antoine Robert Gaudreaus e Jacques Caffieri**, allo stato depositata presso la ditta **Arteria**, sede operativa di Roma, ma di proprietà della **“Edmond J. Safra Philanthropic Foundation”**, con sede in Vaduz, domiciliata, in Italia, presso lo studio legale dell’**Avvocato Alessandro Pallottino**. - Comunicazione degli esiti delle prime indagini concernenti il riesame di elementi di fatto in precedenza non valutati, afferenti le caratteristiche dell’oggetto d’arte sopra indicato, ai fini dell’avvio del procedimento di dichiarazione del suo interesse storico – artistico particolarmente importante, ai sensi degli art. 10, comma 3, lettera a), e 14 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90. – Pag. 15 –

L’avvio del presente procedimento determinato, in autotutela, dal *quid novi* costituito dalla accertata sussistenza degli elementi di fatto sopra riferiti, precedentemente non conosciuti e/o non valutati, comporta la sospensione, ad ogni effetto di legge, del procedimento inteso al rilascio del certificato di libera circolazione della *commode*, così come richiesto dall’Avvocato Pallottino in nome e per conto della proprietà, con la citata lettera pervenuta, via mail, alla funzionaria preposta all’ufficio esportazione, in data 30 agosto 2013.

Avverso la presente comunicazione, per i profili di ritenuta immediata lesività nei confronti della parte proprietaria, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SOPRINTENDENTE
(Daniela Porro)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI ROMA

Piazza San Marco 49, 00186 Roma - TEL. (06) 699.941 - FAX 06-699.40.275

e-mail: